

VERBALE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Bike&More ASD

Il giorno dieci del mese di febbraio dell'anno 2025 alle ore 21, presso la sede legale sita in via Robella 7, None, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **"Bike&More ASD"** affiliata all'**UNIONE SPORTIVA ACLI**, Ente di Promozione Sportiva del CONI, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione e adozione MOG - modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal Dlgs 198/06
- Nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni ai sensi dell'art. 4, comma 5 del Regolamento US ACLI, della delibera CONI 255/2023 e dell'art. 33, comma 6 del D.lgs. 36/2021 per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (c.d. Regolamento Safeguarding)

Sono presenti i sigg.ri:

- Mauro Casarone (Presidente)
- Emilio Massimino (Vice presidente)
- Alfredo Barreri (Tesoriere)
- Carletto Zerbini (Segretario)
- Filippo Sampognaro (Consigliere)
- Raoul Maurelli (Consigliere)

Presiede la seduta il Presidente dell'Associazione sportiva il Presidente Mauro Casarone che, constatata la validità, dà inizio ai lavori. Funge da segretario verbalizzante il sig Carletto Zerbini.

Passando alla trattazione del primo punto dell'Ordine del Giorno, il Presidente riferisce che la convocazione della riunione odierna è dovuta alla necessità di provvedere con urgenza all'approvazione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal Dlgs 198/06 in conformità alla normativa di riferimento e alle linee-guida redatte da US ACLI da parte delle associazioni e società affiliate a US ACLI. (art. 3/4/5 delibera della giunta nazionale del CONI n.255 del 25 luglio 2023.).

L'obbligo di approvazione del MOG e dei codici di condotta è previsto dall'art. 16 del DLGS 39/2021 nonché dalle disposizioni in materia di disciplina sportiva deliberate dal CONI.

Il suddetto adempimento è da leggersi in un unico contesto unitamente alle prescrizioni in materia sull'obbligo di individuazione e di nomina del Responsabile di cui si tratterà al punto successivo dell'ordine del giorno.

A livello operativo, i modelli organizzativi e di controllo e i Codici di condotta debbono essere:

1. approvati dal Consiglio direttivo dell'ASD/SSD - 2. pubblicati sul sito internet dell'ASD/SSD, con affissione presso la sede sociale - 3. comunicati al Responsabile Nazionale delle Politiche di Safeguarding di US ACLI.

I Modelli Organizzativi e di controllo dell'attività sportiva (MOG) e Codici di condotta a tutela dei minori delineano un sistema organizzato di procedure e dettano le misure per la prevenzione delle molestie, violenza di genere e ogni altra condizione di discriminazione prevista dal Dlgs 198/2006 o per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale conformi alle Linee Guida adottate da US ACLI.

Al termine della sospensione dell'attività sportiva del periodo invernale, con l'approssimarsi ora della nuova stagione sportiva occorre dar corso con urgenza agli adempimenti normativi di cui trattasi.

Richiamato il documento MOG ed i codici di condotta predisposti da US ACLI e visto il medesimo MOG, (allegato alla lettera A), come poi successivamente adeguato in relazione alla reale consistenza ed alle attività svolte da questa ASD Bike&More;

il Presidente propone al Consiglio Direttivo di approvare ed adottare il MOG (allegato alla lettera A) e di procedere con i successivi provvedimenti a livello operativo delineati in premessa.

Il Consiglio Direttivo visto il documento presentato delibera all'unanimità di approvare il MOG ed i codici di condotta e di procedere con i successivi provvedimenti a livello operativo descritti dal Presidente.

Passando alla trattazione del secondo punto dell'Ordine del Giorno, il Presidente riferisce che la convocazione della riunione odierna è anche dovuta alla necessità della nomina di un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

Tale adempimento risponde a quanto richiesto dall'art. 4, comma 5 del Regolamento US ACLI in ottemperanza alla delibera 25 luglio 2023, n. 255 di Giunta Nazionale del CONI e della delibera

CONI 28 giugno 2024, n. 159/89, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 33 comma 6 del D.lgs. 36/2021, stabilisce che ogni ente sportivo dilettantistico debba procedere a nominare **entro il 31 dicembre 2024** *“un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati, nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del decreto legislativo 36/2021”*; prevedendo inoltre l'obbligo della comunicazione della nomina del responsabile della protezione dei minori all'ente affiliante di appartenenza, in sede di affiliazione e successiva riaffiliazione.

In ossequio alla suddetta norma, **UNIONE SPORTIVA ACLI**, in qualità di Ente di Promozione Sportiva del CONI, cui l'associazione sportiva è affiliata, all'art. 4, comma 5 del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (Regolamento Safeguarding) ha disposto che *“le Associazioni e le Società sportive affiliate devono nominare, entro il 31 dicembre 2024 [già 1° luglio 2024], un responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi, anche ai sensi dell'art. 33, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 28 febbraio 2021,”*, recependo le direttive del CONI.

La nomina di detto Responsabile costituisce per gli enti sportivi dilettantistici un obbligo in adempimento alle disposizioni sopra richiamate, nel rispetto delle quali dovrà essere individuato tra i soggetti che, oltre ad essere in possesso di esperienza nell'ambito sportivo necessari per svolgere l'incarico, si pongano in condizioni di autonomia e indipendenza nei confronti dell'organizzazione sociale, evitando situazioni di conflitto di interesse, anche solamente potenziale, o che possano influenzare negativamente l'operato dell'incaricato.

Alla luce di ciò, il Presidente propone la nomina del sig. Filippo Sampognaro, il quale si è reso disponibile ad assumere volontariamente l'incarico. Viene allegato il certificato del casellario giudiziale che dovrà essere mantenuto aggiornato e inviato al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio, ritenendo il profilo proposto rispondente ai requisiti richiesti, **delibera all'unanimità, con esclusione dell'interessato che si assenta durante la votazione, la nomina il sig. Sampognaro Filippo quale Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dell'Associazione, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del “Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui tesserati (c.d. Regolamento Safeguarding)”, nonché ai sensi dell'art. 33 comma 6 del D.lgs. 36/2021 con efficacia di incarico a decorrere dalla data odierna.**

In qualità di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni dell'Associazione sportiva dilettantistica, spetterà al sig. Filippo Sampognaro – come meglio dettagliato nel conferimento di incarico – il rispetto dei seguenti obblighi:

1) Il responsabile ha l'obbligo, di verificare la predisposizione e adozione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione prevista dal Dlgs 198/06 e la loro conformità alla normativa di riferimento e alle linee-guida redatte da US ACLI da parte delle associazioni e società affiliate a US ACLI. (art. 3/4/5 delibera della giunta nazionale del CONI n.255 del 25 luglio 2023.).

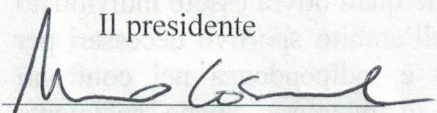
- 2) Il responsabile ha l'obbligo di segnalare agli organi competenti eventuali condotte rilevanti;
- 3) Ogni altro obbligo richiesto dalla normativa statale e CONI.
- 4) Obbligo di comunicare immediatamente ogni eventuale modifica relativa al casellario ed in particolare, eventuali, iscrizioni nel registro degli indagati in relazione ai reati previsti dalla normativa a tutela dei minori.

Nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, la nomina del Responsabile sarà pubblicata senza indugio sul sito internet istituzionale, affissa presso la sede della medesima e comunicata al **Responsabile Nazionale delle Politiche di Safeguarding di US ACLI** al seguente indirizzo **ufficiogarante@us.acli.it**, secondo le procedure indicate da quest'ultimo e ai sensi dell'art. 4, comma 3 e 5 del Regolamento Safeguarding di US ACLI.

Alle ore 22,30, non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri richiesto la parola il Presidente dichiara sciolta la seduta.

None 10 febbraio 2025

Il presidente



Il segretario

